

# «Sicurezza, siamo in emergenza»

Il sindacato di polizia lancia l'allarme: «Sei arresti nell'ultimo fine settimana: mole di lavoro insostenibile» **Muccioli a pagina 5**

## Polizia, estate in trincea Arresti e aggressioni, allarme del sindacato: «Ritmi insostenibili»

Roberto Mazzini (Sap): «Centinaia di telefonate e decine di interventi  
Le forze dell'ordine sono costantemente sotto pressione  
Lavorare sul rafforzamento degli organici per tutto l'anno»

**Un'estate** bollente. Non solo dal punto di vista delle temperature, schizzate repentinamente verso l'alto negli ultimi giorni dopo un meteo altalenante. La stagione calda è entrata nel vivo anche per gli uomini e le donne appartenenti alle forze dell'ordine. Dopo due weekend di fuoco, tra arresti, denunce e poliziotti aggrediti, il Sap (Sindacato autonomo di polizia) lancia il grido di allarme. «I dispositivi messi in campo sul territorio e l'attenzione posta alla riviera - premette il segretario Roberto Mazzini - hanno permesso di lavorare in sicurezza per i grandi eventi. Di contro, il controllo del territorio e il pronto intervento, negli ultimi due weekend, è stato costretto ad un tour de force estenuante per poter rispondere a tutte le richieste pervenute. Le volanti sono già da qualche settimana in grande pressione: 6 arresti in sole dodici ore tra sabato e domenica (di cui 3 minori), interventi richiesti che non lasciano nemmeno un attimo di

sosta per tutta la notte, centinaia le telefonate giunte sulla linea di emergenza e alcuni poliziotti aggrediti».

«Questa mole di lavoro - è l'appello che arriva dal Sap - non può essere sostenuta per molto tempo e soprattutto è necessario trovare una soluzione definitiva per il periodo precedente e successivo alle aggregazioni estive oramai ridotte a due mesi (luglio e agosto). L'impegno è totale dal vertice fino alla base, ma senza le risorse umane è veramente difficile rispondere adeguatamente e nei giusti tempi alle richieste di intervento ma anche alle grandi sfide investigative». A dare man forte alle forze dell'ordine riminesi, a partire dai primi di luglio, arriveranno le nuove unità di carabinieri, polizia di Stato e guardia di finanza: 330 divise, i cosiddetti rinforzi estivi, schierati dal ministero dell'Interno su richiesta della prefettura di Rimini. Uno schieramento imponente, accolto con soddisfazione dal Sap.

Che però, attraverso il segretario Mazzini, ribadisce: «Sono nell'ultimo anno sono state fronteggiate l'emergenza baby gang, ma anche le delicate situazioni di stazione ferroviaria e centro storico, senza dimenticare la gestione dei flussi di profughi provenienti dall'Ucraina. E ancora: l'emergenza Cantinette, l'emergenza passaporti». «È necessario - aggiunge il segretario provinciale del Sap - implementare l'organico del personale della polizia di Stato in città ed allo stesso tempo è irrinunciabile un maggiore periodo di permanenza dei rinforzi estivi da metà giugno fino a metà settembre, anche con nuove o differenti modalità di ingaggio».

**Lorenzo Muccioli**

**Senza le risorse umane è difficile rispondere nei giusti tempi alle richieste di intervento**



Peso:29-1%,33-55%

## Street tutor, il ritorno

### IL SERVIZIO

**Tornano** gli street tutor per fare la guardia alla movida. Il Comune ha pubblicato l'avviso per l'affidamento del servizio finalizzato all'informazione e la prevenzione, sperimentato anche nella precedente stagione, per migliorare le condizioni e la percezione di sicurezza. Un'attività che avrà decorrenza dalla data di stipula fino al 31 agosto prossimo e si concentrerà nei luoghi aggregativi della città.



Dopo due weekend di fuoco, il Sap lancia il grido di allarme



Peso:29-1%,33-55%